

Offerta pubblica di acquisto

(AI SENSI DELL'ART. 132 DEL D. LGS. N.58/98)

di azioni di risparmio proprie

Offerente

Telecom Italia S.p.A.

Consulenti finanziari e Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni sul Mercato telematico azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., per il tramite di tutti gli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.:

Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Lehman Brothers International (Europe)



A) Avvertenze	3
B) Elementi essenziali dell'offerta	4
C) Soggetti partecipanti all'operazione	5
C 1) Soggetto offerente	5
C 2) Intermediari incaricati	15
D) Categorie e quantitativi delle azioni oggetto dell'offerta e modalità di adesione	15
D1) Autorizzazione assembleare	15
D2) Categorie e quantità delle azioni oggetto dell'offerta	15
D3) Percentuale sul capitale sociale	15
D4) Modalità di adesione	15
D5) Comunicazioni relative alle adesioni raccolte	16
D6) Mercati sui quali è promossa l'offerta	16
E) Quantitativo minimo di accettazione perché l'offerta diventi irrevocabile	17
F) Numero di azioni proprie possedute dall'offerente e da sue controllate	17
F1) Numero e categorie di azioni proprie possedute	17
F2) Autorizzazione assembleare per operazioni su azioni proprie ed indicazione dell'eventuale stipulazione di contratti di riporto o costituzione di usufrutto o pegno	17
F3) Ulteriori impegni assunti sulle azioni	17
G) Corrispettivo unitario delle azioni e sua giustificazione	18
G1) Corrispettivo dell'offerta	18
G2) Confronto del corrispettivo con indicatori economico-patrimoniali	18
G3) Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell'emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	20
G4) Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni delle azioni	20
H) Data, modalità di pagamento del corrispettivo e garanzie di esatto adempimento	20
H1) Data di pagamento del corrispettivo	20
H2) Modalità di pagamento del corrispettivo	20
H3) Indicazione delle garanzie di esatto adempimento	21
I) Motivazioni dell'offerta	21
I1) Presupposti giuridici dell'operazione	21
I2) Motivazioni dell'operazione e destinazione delle azioni proprie acquistate	21
I3) Riflessi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia	22
I4) Modalità di finanziamento dell'operazione	23
I5) Eventuali finalità di riduzione del capitale sociale	23
L) Informazioni sulle operazioni poste in essere dall'offerente sulle azioni negli ultimi due anni	23
M) Compensi agli intermediari	24
N) Durata dell'offerta	24
O) Ipotesi di riparto	24
P) Indicazione delle modalità di messa a disposizione del pubblico del documento di offerta, del comunicato stampa relativo all'esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'emittente dei risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 1999 e del comunicato stampa relativo alle modalità ed alla natura del trattamento preferenziale che Telecom Italia intende assicurare a tutti i propri azionisti nell'ambito dell'operazione di integrazione delle attività della divisione Tin.it in Seat Pagine Gialle S.p.A.	25
Q) Documenti messi a disposizione del pubblico e luoghi nei quali gli stessi sono disponibili	25
Dichiarazione di responsabilità	25

A) AVVERTENZE

1. L'operazione descritta nel presente documento di offerta (di seguito il "Documento di Offerta" ovvero il "Documento") è un'offerta pubblica di acquisto volontaria irrevocabile su n. 742.615.722 azioni di risparmio di Telecom Italia S.p.A., pari al 10% del capitale sociale complessivo ed al 34,28% del capitale rappresentato da azioni di risparmio, (di seguito l' "Offerta"), promossa dalla società emittente Telecom Italia S.p.A. (di seguito "Telecom Italia" o l' "Emittente" o l' "Offerente") ai sensi e per gli effetti dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito il "D. Lgs n. 58/98"). La promozione dell'Offerta è stata autorizzata dall'Assemblea ordinaria di Telecom Italia in data 14 gennaio 2000.
2. L'Offerta è valida nei confronti delle azioni di risparmio di Telecom Italia (di seguito le "Azioni"), interamente liberate, godimento 1 gennaio 1999.
3. L'efficacia dell'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione.
4. L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti gli azionisti titolari di Azioni. L'Offerta è promossa in Italia e negli Stati Uniti d'America ove verrà registrata, come "issuer tender offer", ai sensi del Securities Exchange Act del 1934 e successive modificazioni (di seguito il "Securities Exchange Act"). La durata dell'Offerta (indicata al successivo punto N, di seguito la "Durata dell'Offerta") è unica per tutti gli azionisti ovunque residenti. L'Offerta non è stata e non sarà diffusa in Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (di seguito collettivamente gli "Altri Paesi"). Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente pubblicherà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati e in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti in o da Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitata, custodi, fiduciari e trustees) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) in o da Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e negli o dagli Altri Paesi né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura di Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e degli Altri Paesi in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli e spedirli sia in o da Canada, Giappone, Australia e Hong Kong sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione e commercio internazionale di Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra. Gli azionisti che risiedono negli Stati Uniti d'America sono invitati a richiedere a Lehman Brothers Inc. (Tel. 001.212.526.7000) o a Morgan Guaranty Trust Company of New York (Tel. 001.781.575.4816) copia del documento d'offerta predisposto ai sensi del Securities Exchange Act ai fini della diffusione negli Stati Uniti d'America. Le informazioni contenute in tale documento e nel presente Documento di Offerta sono sostanzialmente equivalenti, tenuto conto delle diverse regolamentazioni e prassi di mercato applicabili ai due documenti e della diversità dei destinatari.
5. In relazione a quanto previsto dalla Rule 13e-4(f)(2)(i) del Securities Exchange Act ed al fine di garantire la parità di trattamento di tutti gli azionisti titolari di Azioni, ovunque residenti, l'adesione all'Offerta è revocabile in qualsiasi momento entro il termine della Durata dell'Offerta (come meglio descritto al successivo punto D 4).
6. Come meglio descritto al successivo punto D 4) le adesioni all'Offerta verranno raccolte sul Mercato telematico azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (di seguito il "Mercato Telematico"). Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione, ovvero di revoca dell'adesione, che non siano state immesse sul Mercato Telematico entro il termine della Durata dell'Offerta, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni nell'ultimo giorno dell'Offerta si concentri un numero di richieste di adesione, ovvero di revoca della adesione, particolarmente elevato, gli Intermediari Depositari (come definiti al successivo punto D 4) potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari

Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire all'Offerta, circa le modalità e la tempistica minima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi impartite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico, direttamente o per il tramite di Intermediari Negoziatori (come definiti al successivo punto D 4)), le proposte di adesione, ovvero gli ordini di revoca della adesione, entro il termine della Durata dell'Offerta.

7. In considerazione del fatto che l'Offerta è promossa dall'Emittente su azioni proprie e pertanto non esiste distinzione tra Offerente ed Emittente, il comunicato dell'Emittente previsto dall'art. 39 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il "Regolamento Consob") non viene predisposto.
8. Entro il 3 marzo 2000 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia procederà all'esame dei risultati economici, patrimoniali e finanziari per l'esercizio 1999 per il Gruppo Telecom Italia (come definito al successivo punto C 1.2)) e per la Telecom Italia. I suddetti risultati, unitamente ai moltiplicatori riportati al successivo punto G 2.2) ricalcolati sulla base dei risultati dell'esercizio 1999, verranno resi pubblici, oltre che mediante comunicato stampa ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Consob, anche mediante pubblicazione sui quotidiani "il Sole 24 Ore" e "la Repubblica" nonché mediante messa a disposizione nei luoghi indicati al successivo punto P) e sul sito Internet dell'Emittente www.telecomitalia.it.
9. Entro il termine della Durata dell'Offerta verranno rese note, mediante apposito comunicato stampa che verrà altresì messo a disposizione nei luoghi indicati al successivo punto P) e sul sito internet dell'Emittente www.telecomitalia.it, le modalità e la natura del trattamento preferenziale che Telecom Italia intende assicurare a tutti i propri azionisti nell'ambito dell'operazione di integrazione delle attività della divisione Tin.it in Seat Pagine Gialle S.p.A. descritta al successivo punto C 1.3).

B) ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

1. Sono oggetto dell'Offerta n. 742.615.722 Azioni, pari al 10% del capitale sociale complessivo di Telecom Italia ed al 34,28% del capitale rappresentato da Azioni, interamente liberate, godimento 1 gennaio 1999.
2. Il corrispettivo dell'Offerta è stabilito in Euro 6,5 (pari a L. 12.585,755) per ciascuna Azione (di seguito il "Corrispettivo"). Il Corrispettivo si intende al netto di commissioni e spese che sono a carico dell'Offerente. Il controvalore massimo dell'Offerta è pari a Euro 4.827.002.193, corrispondenti a circa L. 9.346.379.536.240.
3. La Durata dell'Offerta è di 22 giorni di borsa aperta, salvo proroga, ed è fissata dalle ore 8,00 (ora italiana) del 17 febbraio 2000 alle ore 17,30 (ora italiana) del 17 marzo 2000. La Durata dell'Offerta è stata concordata con Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "Borsa Italiana").
4. La raccolta delle adesioni avviene sul Mercato Telematico in conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 5, del Regolamento Consob e dell'art. 4.1.16 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana il 21 settembre 1999 e approvato con delibera Consob n. 12153 del 14 ottobre 1999 (di seguito il "Regolamento Borsa Italiana"). Le adesioni relative alle Azioni detenute negli Stati Uniti d'America sotto forma di American Depositary Share (di seguito "ADS") verranno raccolte direttamente dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York in qualità di US Depositary ai fini dell'Offerta (di seguito la "US Depositary"). Alla data del 4 febbraio 2000 risultavano detenute sotto forma di ADS 92.685.150 azioni Telecom Italia ordinarie e 205.450 Azioni pari all'1,76% ed allo 0,01% del capitale sociale rappresentato dalle rispettive categorie di azioni.

5. Entro il 19 marzo 2000, ovvero entro il secondo giorno successivo alla chiusura dell'Offerta in caso di proroga della Durata dell'Offerta, Telecom Italia verificherà l'esito dell'Offerta e stabilirà l'eventuale percentuale di riparto nel caso in cui le Azioni portate in adesione risultassero superiori a n. 742.615.722. La percentuale di riparto sarà stabilita in base al rapporto tra il numero di Azioni oggetto dell'Offerta ed il numero di Azioni portate in adesione, secondo quanto previsto al successivo punto O).
6. Il pagamento delle Azioni ritirate in Offerta sarà effettuato il 24 marzo 2000, ovvero entro il decimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura dell'Offerta in caso di proroga della Durata dell'Offerta (di seguito la "Data di Pagamento").
7. Come indicato nel punto 5 delle Avvertenze, in relazione a quanto previsto dalla Rule 13e-4(f)(2)(i) del Securities Exchange Act ed al fine di garantire la parità di trattamento di tutti gli azionisti titolari di Azioni, ovunque residenti, l'adesione all'Offerta è revocabile secondo le modalità ed i termini meglio descritti al successivo punto D 4).
8. L'Assemblea ordinaria di Telecom Italia del 14 gennaio 2000, di cui al punto 1 delle Avvertenze, ha dato mandato al Presidente e Amministratore Delegato ed al Vice Presidente, qualora il numero di Azioni portate in adesione fosse inferiore al numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ad acquistare, entro e non oltre nove mesi dalla fine del periodo dell'Offerta (e comunque entro il termine massimo di 18 mesi a decorrere dal 14 gennaio 2000) Azioni fino ad un massimo pari alla differenza fra il numero massimo di 742.615.722 ed il minor numero di Azioni portate in adesione all'Offerta, e ciò mediante ordini di acquisto sul Mercato Telematico, nel rispetto della normativa applicabile, allo stesso prezzo di Euro 6,5 per ciascuna Azione. Nel rispetto di quanto previsto dalla Rule 13e-4(f)(6)(i) del Securities Exchange Act, tali acquisti non avverranno comunque prima che siano trascorsi dieci giorni lavorativi dal termine della Durata dell'Offerta.

C) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

C 1) – Soggetto Offerente

Telecom Italia è una società per azioni con Sede legale in Torino, Via Bertola n. 34, e Direzione Generale e sede secondaria in Roma, Corso d'Italia n. 41, iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese al numero 286/33 - Tribunale di Torino.

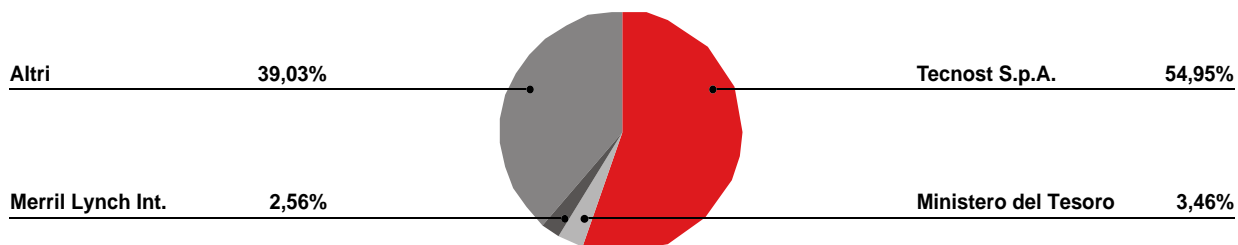
Il capitale sociale versato è di L. 7.426.157.226.000 ed è costituito da n. 5.260.037.131 azioni ordinarie e da n. 2.166.120.095 Azioni, tutte del valore nominale di L. 1.000. L'ultima variazione del capitale sociale è conseguita alla parziale esecuzione dell'aumento di capitale di massime L. 16.595.400.000, mediante emissione di massime n. 16.595.400 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione a dirigenti dipendenti di Telecom Italia o di società da questa controllate, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 1999; in particolare, in esecuzione di detto aumento sono state emesse n. 4.905.500 azioni ordinarie, per un valore nominale di L. 4.905.500.000. Tenuto conto delle azioni ancora emettibili in base alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 1999, il capitale sociale deliberato è di L. 7.437.847.126.000, rappresentato da n. 5.271.727.031 azioni ordinarie e da n. 2.166.120.095 Azioni di risparmio. Tale delibera è stata assunta sulla base della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 15 dicembre 1998, che ha dato facoltà al Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, per un periodo di cinque anni, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, per massime L. 74.000.000.000, mediante emissione di massime n. 74.000.000 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione a dirigenti dipendenti di Telecom Italia o di società da questa controllate.

Le azioni Telecom Italia ordinarie e di risparmio sono negoziate sul Mercato Telematico e, negli Stati Uniti d'America, sul New York Stock Exchange sotto forma di ADS.

Gli azionisti titolari di azioni Telecom Italia ordinarie in misura superiore al 2% del capitale rappresentato da tale categoria di azioni, sulla base delle risultanze del Libro dei Soci alla data del 14 gennaio 2000 (data dell'ultima Assemblea di Telecom Italia) integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Tecnost S.p.A. (di cui 0,17 % tramite la controllata Tecnost International N.V.)	54,95%
Ministero del Tesoro	3,46%
Merrill Lynch International Europe Settlement	2,56%

Ripartizione del capitale ordinario di Telecom Italia



Alla data del 4 febbraio 2000 risultavano detenute sotto forma di ADS 92.685.150 azioni Telecom Italia ordinarie e 205.450 Azioni pari all'1,76% ed allo 0,01% del capitale sociale rappresentato dalle rispettive categorie di azioni.

C 1.1) – Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 di Telecom Italia

	Al 31.12.1997 (miliardi di Lire)	Al 31.12.1998 (miliardi di Lire)
A. IMMOBILIZZAZIONI(*)	55.220	57.498
B. CAPITALE DI ESERCIZIO	(8.065)	(7.197)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	47.155	50.301
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(1.848)	(2.017)
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C+D)	45.307	48.284
Coperto da:		
F. CAPITALE PROPRIO		
Capitale versato	7.421	7.421
Riserve e risultati a nuovo (di cui disponibili)	21.437 (11.515)	22.340 (12.239)
Utile dell'esercizio	2.311	2.790
	31.169	32.551
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	11.292	10.777
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	2.846	4.956
	(G+H)	14.138
I. TOTALE (F+G+H)	45.307	48.284
(*) di cui immobilizzazioni finanziarie:	11.703	16.527

Il capitale proprio di Telecom Italia al 31 dicembre 1998 comprendeva L. 12.239 miliardi di riserve tuttora disponibili e quindi ampiamente sufficienti a consentire, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, l'acquisto integrale delle Azioni oggetto della presente Offerta.

C 1.2) – Andamento recente e prospettive del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia

- a) Risultati economici e situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia al 30 settembre 1999.

Gruppo Telecom Italia

Conto economico consolidato del Gruppo Telecom Italia (*)			
(miliardi di lire)	1.1-30.9 1999	1.1-30.9 1998	Esercizio 1998
A. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	38.206	35.352	48.507
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	50	140	(34)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	560	(28)	(171)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	979	985	2.088
Contributi in conto esercizio	21	74	38
B. VALORE DELLAPRODUZIONE "TIPICA"	39.816	36.523	50.428
Consumi di materie e servizi esterni (**)	(14.925)	(12.214)	(17.923)
C. VALORE AGGIUNTO	24.891	24.309	32.505
Costo del lavoro (**)	(7.060)	(7.105)	(9.617)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	17.831	17.204	22.888
Ammortamenti	(7.770)	(7.730)	(10.480)
Altri stanziamenti rettificativi	(542)	(741)	(2.545)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(189)	(342)	(362)
Saldo proventi e oneri diversi	170	287	(315)
E. RISULTATO OPERATIVO	9.500	8.678	9.186
Proventi da partecipazioni	153	909	938
Saldo proventi e oneri finanziari	(737)	(614)	(686)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(573)	(304)	(354)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	8.343	8.669	9.084
Proventi e oneri straordinari	(494)	(356)	133
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.849	8.313	9.217
Imposte sul reddito del periodo	(3.992)	(3.844)	(3.965)
H. UTILE DEL PERIODO DI SPETTANZA DELLACAPOGRUPPO E DI TERZI	3.857	4.469	5.252
Utile del periodo di spettanza di Azionisti Terzi	(961)	(1.008)	(1.422)
I. UTILE DEL PERIODO DI SPETTANZA DELLACAPOGRUPPO	2.896	3.461	3.830

(*) I dati dell'esercizio 1998 variano, rispetto a quelli già pubblicati, essenzialmente a motivo dell'esposizione dei ricavi della Capogruppo al lordo delle quote da versare ad altri operatori.

(**) Ridotti dei relativi recuperi di costi.

Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Telecom Italia

(miliardi di lire)	30.9 1999	31.12 1998
A. IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	4.514	3.647
Immobilizzazioni materiali	44.393	45.665
Immobilizzazioni finanziarie:		
• partecipazioni e versamenti in conto futuro		
aumento di partecipazioni	12.376	12.499
• altre	932	1.016
	62.215	62.827
B. CAPITALE DI ESERCIZIO		
Rimanenze di magazzino	2.578	1.859
Crediti commerciali	15.125	15.098
Altre attività	2.668	2.382
Debiti commerciali	(10.631)	(11.981)
Fondi per rischi e oneri	(4.133)	(1.897)
Altre passività (*)	(12.587)	(14.288)
	(6.980)	(8.827)
C. CAPITALE INVESTITO, DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO (A+B)	55.235	54.000
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(2.927)	(2.711)
E. CAPITALE INVESTITO, DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO E IL TFR (C+D)	52.308	51.289
Coperto da:		
F. CAPITALE PROPRIO		
Quota della Capogruppo	32.057	31.651
Quota di Terzi	5.207	4.029
	(**)	37.264
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	12.881	13.538
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
a breve termine (disponibilità monetarie nette)		
• debiti finanziari a breve	7.558	6.642
• disponibilità e crediti finanziari a breve	(5.395)	(4.571)
	2.163	2.071
	(G+H)	15.044
I. TOTALE (F+G+H)	52.308	51.289

(*) Le altre passività comprendono principalmente:

	30.9.1999	31.12.1998
Posizioni debitorie nei confronti della clientela	2.986	3.675
Debiti tributari	2.100	2.974
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.782	1.980
Debiti vari connessi con la gestione del personale	1.153	1.091
Debiti per canoni di concessione e per contributi per l'esercizio delle attività di telecomunicazioni	889	1.014
Ratei e risconti passivi	2.043	1.617

(**) Al netto dei "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Telecom Italia

(miliardi di lire)	1.1-30.9 1999	Esercizio 1998
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	(2.071)	(1.174)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	3.857	5.252
Ammortamenti	7.770	10.480
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	34	(294)
Variazione del capitale di esercizio (*)	566	2.195
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(1.666)	710
Differenze di cambio e altre variazioni	216	233
	(88)	(51)
	10.689	18.525
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(1.617)	(2.236)
• materiali	(4.418)	(9.423)
• finanziarie	(2.372)	(7.224)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	851	1.675
Variazione dell'area di consolidamento	123	=
	(7.433)	(17.208)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	1.437	2.479
Contributi in conto capitale	118	98
Rimborsi di finanziamenti	(2.094)	(2.891)
	(539)	(314)
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	(2.809)	(1.900)
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(92)	(897)
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	(2.163)	(2.071)

(*) La differenza rispetto allo "stato patrimoniale consolidato" è dovuta alle movimentazioni del fondo contributi in conto capitale, all'utilizzo del fondo oneri su partecipate e, per l'esercizio 1998, all'adeguamento delle partite debitorie finanziarie a medio e lungo termine, espresse nelle valute dei Paesi aderenti all'UEM, ai tassi fissi di conversione in Euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo delle quote spettanti agli altri gestori di telecomunicazioni, aumentano dell'8,1% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo del 1998 e ammontano a L. 38.206 miliardi; al netto delle quote spettanti agli altri operatori, i ricavi ammontano invece a L. 34.975 miliardi, con un incremento del 5,8% rispetto ai primi nove mesi del 1998. Tale crescita è determinata in primo luogo dal forte sviluppo dei servizi innovativi (+43%), dal positivo andamento dei servizi di telefonia mobile (+22%) e dall'entrata delle società brasiliane Tele Celular Sul Participacoes e Tele Nordeste Celular Participacoes nell'area di consolidamento.

Il margine operativo lordo nei primi nove mesi del 1999 è cresciuto del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e ammonta a L. 17.831 miliardi, con un'incidenza sui ricavi lordi del 46,7%. In particolare, il margine operativo lordo del solo terzo trimestre (L. 5.942 miliardi) evidenzia una crescita della redditività rispetto al trimestre precedente: l'incidenza sui ricavi lordi sale al 46,3% (rispetto al 45,9% registrato nel secondo trimestre del 1999), prevalentemente per la crescita della redditività della Capogruppo, dovuta principalmente ai primi interventi del nuovo management volti a ridurre i costi del personale ed i consumi.

Il risultato operativo del Gruppo facente capo a Telecom Italia (di seguito il "Gruppo Telecom Italia" ovvero il "Gruppo") si attesta a L. 9.500 miliardi con una crescita del 9,5% rispetto ai primi nove mesi del 1998 e un'incidenza sui ricavi lordi del 24,9%, contro il 24,5% dei primi nove mesi del 1998.

Il terzo trimestre del 1999 ha fatto registrare un utile netto di spettanza della Capogruppo di L. 1.132 miliardi (+19,5% rispetto a L. 947 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente). La gestione economica dei primi nove mesi del 1999, si chiude con un utile consolidato di spettanza della Capogruppo di L. 2.896 miliardi, inferiore del 16,3% rispetto a quello del corrispondente periodo del 1998, che beneficiava delle significative plusvalenze per la vendita della partecipazione in IMPSAT e di azioni STET Hellas e TIM iscritte nella voce di conto economico "proventi da partecipazioni". L'effetto di dette plusvalenze, al netto delle imposte e della quota di spettanza di Azionisti Terzi, ammonta a L. 634 miliardi.

Il cash flow (utile + ammortamenti) ammonta nel periodo a L. 11.627 miliardi e ha coperto integralmente il fabbisogno per investimenti, pari a L. 8.407 miliardi nei primi nove mesi del 1999, e quello relativo alla distribuzione dei dividendi del Gruppo pari a L. 2.809 miliardi. L'ammontare degli investimenti comprende L. 6.035 miliardi per investimenti di natura industriale e L. 2.372 miliardi per investimenti di natura finanziaria. Per quanto riguarda il terzo trimestre si segnalano gli investimenti effettuati per l'acquisto di un'ulteriore quota nella società argentina Nortel Inversora (L. 479 miliardi) e per l'iniziativa Astrolink (L. 465 miliardi).

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 1999 ammonta a L. 15.044 miliardi e registra una diminuzione di L. 565 miliardi rispetto a fine 1998.

Il personale occupato nel Gruppo al 30 settembre 1999 risulta pari a 125.414 unità (125.452 al 30 settembre 1998).

Telecom Italia

Conto economico di Telecom Italia (*)

(miliardi di lire)	1.1-30.9 1999	1.1-30.9 1998	Esercizio 1998
A. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	26.514	26.770	36.292
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	34	(2)	66
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20	29	34
Contributi in conto esercizio	3	1	1
B. VALORE DELLAPRODUZIONE "TIPICA"	26.571	26.798	36.393
Consumi di materie e servizi esterni (**)	(10.149)	(9.885)	(13.881)
C. VALORE AGGIUNTO	16.422	16.913	22.512
Costo del lavoro (**)	(4.486)	(4.576)	(6.252)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	11.936	12.337	16.260
Ammortamenti	(6.013)	(6.256)	(8.404)
Altri stanziamenti rettificativi	(297)	(536)	(2.328)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(144)	(307)	(221)
Saldo proventi e oneri diversi	176	358	(265)
E. RISULTATO OPERATIVO	5.658	5.596	5.042
Proventi da partecipazioni	93	193	1.195
Saldo proventi e oneri finanziari	(436)	(517)	(595)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(298)	(434)	(805)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	5.017	4.838	4.837
Proventi e oneri straordinari	(429)	(365)	129
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.588	4.473	4.966
Imposte sul reddito del periodo	(2.187)	(2.285)	(2.176)
H. UTILE DEL PERIODO	2.401	2.188	2.790

(*) I dati dell'esercizio 1998 variano, rispetto a quelli già pubblicati, essenzialmente a motivo dei ricavi al lordo delle quote da versare ad altri operatori.

(**) Ridotti dei relativi recuperi di costi.

Stato patrimoniale di Telecom Italia

(miliardi di lire)	30.9 1999	31.12 1998
A. IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	2.103	2.230
Immobilizzazioni materiali	36.216	38.741
Immobilizzazioni finanziarie:		
• partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	17.042	14.833
• altre	1.544	1.694
	56.905	57.498
B. CAPITALE DI ESERCIZIO		
Rimanenze di magazzino	333	264
Crediti commerciali	10.346	10.944
Altre attività	1.663	1.954
Debiti commerciali	(7.561)	(9.985)
Fondi per rischi e oneri	(2.417)	(1.376)
Altre passività (*)	(8.303)	(8.998)
	(5.939)	(7.197)
C. CAPITALE INVESTITO, DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO (A+B)	50.966	50.301
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(2.210)	(2.017)
E. CAPITALE INVESTITO, DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO E IL TFR (C+D)	48.756	48.284
Coperto da:		
F. CAPITALE PROPRIO		
Capitale sociale versato	7.421	7.421
Riserve e risultati a nuovo	23.035	22.340
Utile del periodo	2.401	2.790
	32.857	32.551
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	10.428	10.777
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
• debiti finanziari a breve	8.269	7.203
• disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.798)	(2.247)
	5.471	4.956
	(G+H)	15.733
I. TOTALE (F+G+H)	46.756	48.284

Le "altre passività" comprendono principalmente:

	30.9.1999	31.12.1998
Posizioni debitorie nei confronti della clientela	2.070	2.628
Debiti tributari	1.591	1.880
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.694	1.832
Debiti vari connessi con la gestione del personale	801	771
Debiti per canone di concessione e per contributi per l'esercizio delle attività di telecomunicazioni	656	733
Ratei e risconti passivi	1.198	796

Rendiconto finanziario di Telecom Italia

(miliardi di lire)	1.1-30.9 1999	Esercizio 1998
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(4.956)	(2.846)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	2.401	2.790
Ammortamenti	6.013	8.404
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	72	426
Variazione del capitale di esercizio (*)	290	2.480
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(1.204)	(865)
	193	169
	7.765	13.404
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(701)	(1.522)
• materiali	(2.742)	(6.756)
• finanziarie	(2.926)	(5.782)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	447	467
	(5.922)	(13.593)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	1.159	1.645
Contributi in conto capitale	112	91
Rimborsi di finanziamenti	(1.508)	(2.204)
	(237)	(468)
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	(2.121)	(1.453)
F. FLUSSO MONETARIO DELPERIODO (B+C+D+E)	(515)	(2.110)
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(5.471)	(4.956)

(*) La differenza rispetto allo "stato patrimoniale" è dovuta alle movimentazioni del fondo contributi in conto capitale, all'utilizzo del fondo oneri su partecipate e, per l'esercizio 1998, all'adeguamento delle partite debitorie finanziarie a medio e lungo termine, espresse nelle valute dei Paesi aderenti all'UEM, ai tassi fissi di conversione in Euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni della Capogruppo, al lordo delle quote spettanti agli altri gestori di telecomunicazioni, nei primi nove mesi del 1999 ammontano a L. 26.514 miliardi, in calo dell'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al netto delle quote spettanti agli altri operatori, i ricavi ammontano a L. 21.801 miliardi, con una riduzione del 2,6% rispetto ai primi nove mesi del 1998 dovuta soprattutto alla riduzione dei prezzi del traffico extra-urbano ed internazionale uscente. Crescono, rispetto ai primi nove mesi del 1998, i ricavi da servizi innovativi (+43%), pari a L. 4.126 miliardi, con una incidenza del 19% sul totale dei ricavi netti.

Il margine operativo lordo di Telecom Italia nei primi nove mesi del 1999 è pari a L. 11.936 miliardi, con un decremento del 3,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente ed un'incidenza sui ricavi netti del 54,8%. Se però si confrontano i dati del solo terzo trimestre 1999 con quelli dello stesso periodo del 1998 la diminuzione è pari al 2,2% (inferiore quindi a quella registrata per l'intero periodo dei nove mesi) grazie ai primi recuperi di efficienza raggiunti sia a livello di consumi per servizi esterni (-9,4%) sia a livello di costi del personale (-5,5%).

Il risultato operativo, pari a L. 5.658 miliardi, aumenta dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 1998, con un'incidenza sui ricavi netti del 26,0%, rispetto al 25,0% registrato per i primi nove mesi del 1998. Tale miglioramento è dovuto ai minori ammortamenti conseguenti alla razionalizzazione degli investimenti e alle minori componenti non ricorrenti.

La gestione economica dei primi nove mesi di Telecom Italia, si chiude con un utile netto di L. 2.401 miliardi, registrando un incremento di L. 213 miliardi (+9,7%) rispetto allo stesso periodo del 1998.

Il cash flow ammonta a L. 8.414 miliardi e ha consentito la copertura degli investimenti del periodo pari a L. 6.369 miliardi, di cui L. 3.443 miliardi per investimenti di natura industriale e L. 2.926 miliardi per investimenti di natura finanziaria, oltre al pagamento di L. 2.121 miliardi di dividendi.

L'indebitamento finanziario netto ammonta a L. 15.899 miliardi registrando un incremento di L. 166 miliardi rispetto alla fine del 1998.

Il personale della Capogruppo è passato dalle 80.960 unità al 30 settembre 1998 alle 77.921 unità al 30 settembre 1999.

b) Previsione dei risultati economici e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia al 31 dicembre 1999

Si espongono di seguito i principali dati economici previsti per l'esercizio 1999 per il Gruppo Telecom Italia e la Telecom Italia esaminati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il 1 dicembre 1999.

Gruppo Telecom Italia

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo delle quote spettanti agli altri gestori di telecomunicazioni, sono previsti in circa L. 52.000 miliardi (L. 48.507 miliardi nel 1998).

Il margine operativo lordo è previsto in circa L. 23.400 miliardi (L. 22.888 miliardi nel 1998).

Il risultato operativo è previsto in circa L. 12.000 miliardi (L. 9.186 miliardi nel 1998).

Si prevede che l'utile netto consolidato di spettanza della Capogruppo presenti una dinamica in linea con quella registrata nei primi nove mesi del 1999.

Telecom Italia

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 1999, al lordo delle quote spettanti agli altri gestori di telecomunicazioni, sono previsti in circa L. 35.200 miliardi (L. 36.292 miliardi nel 1998).

Il margine operativo lordo è previsto in circa L. 15.300 miliardi (L. 16.260 miliardi nel 1998).

Il risultato operativo è previsto in circa L. 6.900 miliardi (L. 5.042 miliardi nel 1998).

Si prevede un utile netto significativamente migliore rispetto a quello dell'esercizio 1998, ciò essenzialmente in relazione all'aumento dei dividendi da partecipazioni.

Come anticipato al punto 8 delle Avvertenze, entro il 3 marzo 2000 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia procederà all'esame dei risultati economici, patrimoniali e finanziari per l'esercizio 1999 per il Gruppo Telecom Italia e per la Telecom Italia.

I suddetti risultati verranno resi pubblici, oltre che mediante comunicato stampa ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Consob, anche mediante pubblicazione sui quotidiani "il Sole 24 Ore" e "la Repubblica" nonché mediante messa a disposizione nei luoghi indicati al successivo punto P) e sul sito Internet dell'Emittente www.telecomitalia.it.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 1999 previsto per il Gruppo Telecom Italia e per Telecom Italia è pari rispettivamente a circa L. 15.600 miliardi e L. 16.100 miliardi.

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia del 28 settembre 1999 ha annunciato l'intenzione di elevare il payout ratio al 90% dell'utile dell'esercizio.

C 1.3) – Riorganizzazione delle attività del Gruppo

In accordo con le linee programmatiche del piano 2000-2002, è stato dato avvio ad un piano di riorganizzazione delle attività del Gruppo che prevede:

- la scissione parziale di Sirti S.p.A. (società di impiantistica controllata al 49% da Telecom Italia, di seguito "Sirti") tramite il trasferimento del patrimonio immobiliare ad una società immobiliare denominata IMMSI S.p.A. di nuova costituzione (l'operazione è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria di Sirti il 15 dicembre 1999), ammessa a quotazione a partire dall'11 febbraio 2000;
- la cessione di Sirti, per la quale è stato avviato un processo di cessione tramite asta competitiva;
- la cessione di una partecipazione di maggioranza in Italtel S.p.A., per cui sono in corso trattative con gruppi internazionali leader nel settore. Italtel S.p.A. è il risultato della separazione delle attività di Italtel (joint venture paritetica tra Siemens AG e Telecom Italia controllata attraverso la società Telsi Ltd.) mediante la cessione a Siemens AG del ramo di azienda relativo agli apparati per reti mobili e ai sistemi di trasmissione e l'acquisizione da parte di Telecom Italia del 50% di Telsi Ltd. già detenuto da Siemens AG. Le attività rimaste all'interno di Italtel S.p.A. sono quelle relative ai sistemi per reti fisse di fonia, dati e immagini;
- la cessione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nel Gruppo Meie (Meie Assicurazioni S.p.A e Meie Vita S.p.A.), per le quali è stato avviato un processo di cessione tramite asta competitiva;
- trasferimento di parte del patrimonio immobiliare di Telecom Italia ad una società separata il cui capitale sarà aperto ad investitori esterni, in un'ottica di valorizzazione del portafoglio immobiliare di maggior pregio;
- Telecom Italia e Seat Pagine Gialle S.p.A. (di seguito "Seat") hanno avviato lo studio dell'integrazione delle attività Tin.it (la divisione di Telecom Italia che opera nelle attività collegate a Internet) in Seat nella comune convinzione che si tratti di un'opportunità straordinaria per dare vita ad un leader nella e-economy capace di confrontarsi favorevolmente con i migliori operatori internazionali e di creare così maggior valore per gli azionisti Telecom Italia e Seat.

Telecom Italia e i soci della controllante di Seat hanno inoltre raggiunto intese preliminari che comportano un incremento, fino al 29,9% circa del capitale ordinario, della partecipazione in Seat riferita a Telecom Italia, ad un prezzo pari a Euro 4,5 per azione. Termini, dettagli e struttura dell'integrazione di Tin.it in Seat sono oggetto di studio da parte delle strutture coinvolte, per essere proposti quanto prima all'esame dei consigli di amministrazione delle due società.

Allo stato attuale, le ipotesi per l'incremento della suddetta partecipazione fino al 29,9% circa del capitale ordinario di Seat sono alternativamente l'acquisto da parte di Telecom Italia di azioni Seat dall'attuale azionista di controllo Huit II S.A., ovvero l'acquisto da parte di Telecom Italia di azioni incrementative della propria partecipazione in Huit S.A. - società che possiede Huit II S.A. - ovvero, infine, l'acquisto da quest'ultima di partecipazioni in Huit II S.A.

Per quanto riguarda la forma prescelta per realizzare l'integrazione di Tin.it in Seat, il gruppo di lavoro che è stato incaricato dalle società di definire termini e struttura dell'operazione ha potuto ad oggi soltanto formulare ipotesi che prevedono lo scorporo dell'azienda Tin.it in società di nuova costituzione o preesistente e la successiva fusione per incorporazione di quest'ultima in Seat. In via subordinata è altresì allo studio un'ipotesi alternativa che prevederebbe il conferimento del ramo d'azienda Tin.it a Seat. La definizione della concreta modalità di realizzazione dell'integrazione è legata alle soluzioni di complesse tematiche di carattere societario e fiscale che l'attuale stato di approfondimento dei lavori non consente di rendere più esplicite e certe.

Allo stato attuale dell'analisi si prevede che Telecom Italia offra agli azionisti ordinari di Seat che non intendano partecipare al progetto l'opportunità di aderire ad un'offerta pubblica di acquisto ad un prezzo pari a Euro 4,2 per azione. Nelle valutazioni allo studio è inclusa la possibilità di ricomprendere nell'offerta pubblica le azioni di risparmio Seat ad un prezzo che rifletta uno sconto del 30% rispetto al prezzo dell'OPA sulle azioni ordinarie. Sarà comunque concessa la facoltà di conversione delle azioni di risparmio con il medesimo sconto.

Il progetto di integrazione sostituisce, migliorandolo, quello di quotazione di Tin.it precedentemente annunciato. Solo ad esito della definizione della struttura attraverso la quale realizzare l'integrazione di Tin.it in Seat sarà possibile precisare le modalità più opportune nonché la natura del trattamento preferenziale che Telecom Italia intende comunque assicurare a tutti i propri azionisti me-

diante l'assegnazione di diritti e/o azioni della conferitaria del ramo d'azienda ovvero della società risultante dalla fusione per incorporazione di cui sopra.

Le modalità e la natura di tale trattamento preferenziale verranno rese note, mediante apposito comunicato stampa che verrà altresì messo a disposizione nei luoghi indicati al successivo punto P) e sul sito internet dell'Emittente www.telecomitalia.it, entro il termine della Durata dell'Offerta.

Al momento si prevede che tutte le fasi dell'operazione possano trovare attuazione entro giugno 2000.

C 2) – Intermediari Incaricati

Intermediari incaricati dall'Offerente ai fini della presente Offerta sono Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito “Mediobanca”) e Lehman Brothers International (Europe) (di seguito “Lehman Brothers”) (entrambi di seguito gli “Intermediari Incaricati”).

Presso i predetti Intermediari Incaricati è disponibile il presente Documento.

D) - CATEGORIE E QUANTITÀ ATIVI DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

D 1) – Autorizzazione Assembleare

L'Assemblea ordinaria di Telecom Italia del 14 gennaio 2000 ha autorizzato l'acquisto mediante offerta pubblica di acquisto irrevocabile di massime n. 742.615.722 Azioni, al prezzo di Euro 6,5 per azione entro il termine massimo di 18 mesi in conformità con quanto previsto dall'art. 2357 del codice civile.

L'Assemblea ordinaria di Telecom Italia del 14 gennaio 2000, di cui al punto 1 delle Avvertenze, ha dato mandato al Presidente e Amministratore Delegato ed al Vice Presidente, qualora il numero di Azioni portate in adesione fosse inferiore al numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ad acquistare, entro e non oltre nove mesi dalla fine del periodo dell'Offerta (e comunque entro il termine massimo di 18 mesi a decorrere dal 14 gennaio 2000) Azioni fino ad un massimo pari alla differenza fra il numero massimo di 742.615.722 ed il minor numero di Azioni portate in adesione all'Offerta, e ciò mediante ordini di acquisto sul Mercato Telematico, nel rispetto della normativa applicabile, allo stesso prezzo di Euro 6,5 per ciascuna Azione. Nel rispetto di quanto previsto dalla Rule 13e-4(f)(6)(i) del Securities Exchange Act, tali acquisti non avverranno comunque prima che siano trascorsi dieci giorni lavorativi dal termine della Durata dell'Offerta.

D 2) – Categorie e, quantità delle azioni oggetto dell'Offerta

Sono oggetto dell'Offerta numero 742.615.722 Azioni, interamente liberate, godimento 1 gennaio 1999, del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

D 3) – Percentuale sul capitale sociale

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano il 10% del capitale sociale complessivo di Telecom Italia e il 34,28% del capitale rappresentato da Azioni.

D 4) – Modalità di adesione

La raccolta delle adesioni avviene sul Mercato Telematico in conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 5, del Regolamento Consob e dell'art. 4.1.16 del Regolamento Borsa Italiana.

Coloro che intendono aderire all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. (di seguito un “Intermediario Depositario”) e devono rivolgersi ai rispettivi Intermediari Depositari per il conferimento dell'ordine di vendita, nell'ambito dell'Offerta, a prezzo limitato a Euro 6,5. Tutti gli Intermediari Depositari devono quindi far affluire le adesioni, direttamente o per il tramite di intermediari ammessi alle negoziazioni presso Borsa Italiana (di seguito gli “Intermediari Negoziatori”), come proposte di vendita, nell'ambito dell'Offerta, con limite di prezzo a Euro 6,5. Le adesioni sono infatti raccolte sul Mercato Telematico e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di apposita scheda di adesione. I possessori di Azioni non dematerializzate che intendano aderire all'Offerta, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un Intermediario Depositario (ivi incluso il Servizio Titoli dell'Emittente) per la contestuale dematerializzazione (con accredito in un conto titoli intestato al titolare e da questi acceso presso un Intermediario Depositario).

Coloro che intendono aderire all'Offerta con Azioni rivenienti da acquisti effettuati in borsa entro il termine della Durata dell'Offerta, ovvero dall'esercizio, anche anticipato, di contratti di opzione effettuato entro il medesimo termine, ma non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un Intermediario Depositario, dovranno provvedere ad effettuare l'adesione all'Offerta presso l'Intermediario Negoziatore che ha eseguito l'operazione.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura.

Come anticipato al punto 5 delle Avvertenze, in relazione a quanto previsto dalla Rule 13e-4(f)(2)(i) del Securities Exchange Act ed al fine di garantire la parità di trattamento di tutti gli azionisti titolari di Azioni, ovunque residenti, l'adesione all'Offerta è revocabile in qualsiasi momento entro il termine della Durata dell'Offerta. Coloro che intendono revocare il precedente ordine di adesione devono rivolgersi ai rispettivi Intermediari Depositari per il conferimento dell'ordine di revoca. Tutti gli Intermediari Depositari devono quindi far affluire le richieste di revoca, direttamente o per il tramite di Intermediari Negoziatori, come ordini di revoca della vendita. Anche le richieste di revoca sono infatti raccolte sul Mercato Telematico e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di alcun documento.

Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione, ovvero di revoca dell'adesione, che non siano state immesse sul Mercato Telematico entro il termine della Durata dell'Offerta, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni nell'ultimo giorno dell'Offerta si concentri un numero di richieste di adesione, ovvero di revoca della adesione, particolarmente elevato, gli Intermediari Depositari potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire all'Offerta, circa le modalità e la tempistica minima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi impartite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico, direttamente o per il tramite di Intermediari Negoziatori, le proposte di adesione, ovvero gli ordini di revoca della adesione, entro il termine della Durata dell'Offerta. Le adesioni relative alle Azioni detenute negli Stati Uniti d'America sotto forma di ADS, nonché le relative richieste di revoca, verranno raccolte direttamente dalla US Depository.

D 5) – Comunicazioni relative alle adesioni raccolte

Gli Intermediari Incaricati comunicheranno quotidianamente a Borsa Italiana i dati relativi al quantitativo di Azioni, incluse le Azioni detenute negli Stati Uniti d'America sotto forma di ADS, portate in adesione all'Offerta. Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento Consob.

I risultati definitivi dell'Offerta (e le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta stessa) saranno pubblicati a cura dell'Offerente ai sensi dell'art. 41 del Regolamento Consob entro il 19 marzo 2000, ovvero entro il secondo giorno successivo alla chiusura dell'Offerta in caso di proroga della Durata dell'Offerta, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "la Repubblica".

D 6) – Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa in Italia e negli Stati Uniti d'America ove verrà registrata, come "issuer tender offer", ai sensi del Securities Exchange Act.

Come indicato nel punto 4 delle Avvertenze, l'Offerta non è stata e non sarà diffusa in Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e negli Altri Paesi. Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente pubblicherà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati e in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti in o da Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e negli o dagli Altri Paesi. Chiunque riceva il presente Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitata, custodi, fiduciari e trustees) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) in o da Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e negli o dagli Altri Paesi né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura di Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e degli Altri Paesi in relazione all'Offerta. Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli e spedirli sia in o da Canada, Giappone, Australia e Hong Kong sia negli o dagli Altri Paesi, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione e commercio internazionale di Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e degli Altri Paesi per qualsiasi fine collegato all'Offerta. Saranno accettate solo adesioni all'Offerta poste in essere in conformità alle li-

mitazioni di cui sopra. Gli azionisti che risiedono negli Stati Uniti d'America sono invitati a richiedere a Lehman Brothers Inc. (001.212.526.7000) o a Morgan Guaranty Trust Company of New York (001.781.575.4816) copia del documento d'offerta predisposto ai sensi del Securities Exchange Act ai fini della diffusione negli Stati Uniti d'America. Le informazioni contenute in tale documento e nel presente Documento di Offerta sono sostanzialmente equivalenti, tenuto conto delle diverse regolamentazioni e prassi di mercato applicabili ai due documenti e della diversità dei destinatari.

E) - QUANTITATIVO MINIMO DI ACCETTAZIONE PERCHÉ L'OFFERTA DIVENTI IRREVOCABILE

L'Offerta è irrevocabile, indipendentemente dal quantitativo di Azioni portate in adesione.

F) - NUMERO DI AZIONI PROPRIE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE E DA SUE CONTROLLATE

F 1) Numero e categorie di azioni proprie possedute

Alla data di pubblicazione del presente Documento, Telecom Italia e le società da essa controllate non possiedono né direttamente né indirettamente anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona azioni Telecom Italia ordinarie o di risparmio.

Si segnala tuttavia che in data 17 novembre 1998 l'Assemblea di SOFTE S.A. (società controllata di diritto lussemburghese) ha autorizzato l'acquisto di massime n. 5 milioni di azioni Telecom Italia ordinarie e/o di risparmio, a partire dalla predetta data per un periodo di 18 mesi, ad un prezzo compreso tra un minimo di L. 1.000 (circa Euro 0,52) ed un massimo di L. 18.500 (circa Euro 9,55) per azione ordinaria e di L. 14.000 (circa Euro 7,23) per azione di risparmio.

F 2) Autorizzazione Assembleare per operazioni su azioni proprie ed indicazione dell'eventuale stipulazione di contratti di riporto o costituzione di usufrutto o pegno

L'Assemblea ordinaria di Telecom Italia non ha autorizzato gli Amministratori a disporre delle Azioni acquistate. Gli Amministratori non potranno pertanto disporre di tali Azioni se non a seguito di una futura autorizzazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, Telecom Italia e le società da essa controllate non hanno stipulato contratti di riporto e non hanno costituito diritti di usufrutto o pegni su azioni Telecom Italia ordinarie o di risparmio.

F 3) Ulteriori impegni assunti sulle azioni

Non risultano ulteriori impegni assunti sulle azioni Telecom Italia ordinarie e di risparmio da parte dell'Offerente e/o delle società da esso controllate, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona.

G) - CORRISPETTIVO UNITARIO DELLE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE

G 1) Corrispettivo dell'Offerta

Il Corrispettivo offerto per ciascuna Azione è di Euro 6,5 (pari a L. 12.585,755), al netto di commissioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, in quanto dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Il prezzo di Euro 6,5 proposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea di Telecom Italia il 14 gennaio 2000, risultava superiore del 5% rispetto ai corsi correnti alla data del 13 gennaio 2000 e del 25% rispetto alla media dei sei mesi precedenti, nell'intento di proporre agli azionisti un congruo riconoscimento rispetto alle valutazioni di mercato.

G 2) Confronto del Corrispettivo con indicatori economico-patrimoniali

G 2.1) – Confronto con gli indicatori economico-patrimoniali dell'Emittente per gli esercizi 1997 e 1998

	1997		1998	
	Lire	Euro	Lire	Euro
Dividendo per azione:				
Ordinaria	190	0,10	280	0,14
Di risparmio	210	0,11	300	0,15
Utile netto consolidato dalla Capogruppo per azione (1):				
Ordinaria	346	0,18	510	0,26
Di risparmio	366	0,19	530	0,27
Risultato netto consolidato della Capogruppo da gestione ordinaria per azione (2):				
Ordinaria	443	0,23	472	0,24
Di risparmio	463	0,24	492	0,25
Cash Flow (3) consolidato per azione:	1.989	1,03	2.120	1,09
Patrimonio netto consolidato della Capogruppo per azione:	4.030	2,08	4.265	2,2

(1) L'utile netto consolidato della Capogruppo per azione è stato calcolato sulla base della quota dell'utile consolidato di spettanza della Capogruppo e del numero di azioni ordinarie e di risparmio in circolazione a fine esercizio (rispettivamente 5.255.131.631 e 2.166.120.095). Ai fini di tale calcolo, si è tenuto conto della disposizione statutaria che prevede l'assegnazione alle Azioni di un dividendo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale delle Azioni (L. 20).

(2) Il risultato netto consolidato della Capogruppo da gestione ordinaria per azione è stato calcolato sulla base della quota del risultato consolidato della gestione ordinaria di spettanza della Capogruppo, al netto delle relative imposte determinate sulla base di un'aliquota fiscale media dei periodi posti a confronto, e del numero di azioni ordinarie e di risparmio in circolazione a fine esercizio. Ai fini di tale calcolo, si è tenuto conto della disposizione statutaria che prevede l'assegnazione alle Azioni di un dividendo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale delle Azioni (L. 20).

(3) Utile netto consolidato di spettanza della Capogruppo e dei Terzi più ammortamenti.

G 2.2) – Confronto con la media dei moltiplicatori delle principali società comparabili

In considerazione del peso prevalente dei titoli del Gruppo Telecom Italia nel settore delle telecomunicazioni della borsa italiana, il confronto con i moltiplicatori calcolati per Telecom Italia è effettuato rispetto ad una media degli indicatori relativi alle principali società europee di telecomunicazioni (British Telecom, Deutsche Telekom, France Telecom, Telefonica de España, Portugal Telecom e TeleDenmark) calcolata sulla base della quotazione media delle azioni nei rispettivi mercati di quotazione nel mese di gennaio 2000 (Fonte Reuters).

Poiché il capitale delle suddette società è composto solamente da azioni ordinarie, oltre ai moltiplicatori calcolati per le Azioni sulla base del Corrispettivo, sono esposti, a fini di raffronto, i corrispondenti moltiplicatori calcolati per le azioni ordinarie dell'Emittente sulla base del prezzo ottenuto applicando al Corrispettivo il rapporto medio tra le quotazioni delle due categorie di azioni registrato da novembre 1999 a gennaio 2000 (46,69%).

	Azioni Telecom Italia di risparmio		Azioni Telecom Italia ordinarie pro forma		Settore TLC	
	1997	1998	1997	1998	1997	1998
Dividendi yield (dividendo per azione/prezzo)	1,7%	2,4%	0,7%	1,0%	1,4%	1,3%
P/E (prezzo/utile netto consolidato della Capogruppo per azione)	34,4x	23,7x	77,9x	52,9x	69,1x	49,7x
P/RO (prezzo/risultato netto consolidato della Capogruppo da gestione ordinaria per azione)	27,2x	25,6x	60,8x	57,1x	62,2x	49,0x
P/CF (prezzo/cash flow consolidato per azione)	6,3x	5,9x	13,6x	12,7x	17,6x	15,2x
P/PN (prezzo/patrimonio netto consolidato della Capogruppo per azione)	3,1x	3,0x	6,7x	6,3x	6,29x	5,77x

	British Telecom (a)		Deutsche Telekom		France Telecom	
	1998	1999	1997	1998	1997	1998
Dividendi yield (dividendo per azione/pezzo)	1,9%	1,9%	1,2%	1,3%	1,2%	1,2%
P/E (prezzo/utile netto consolidato della Capogruppo per azione)	47,8x	27,4x	123,4x	92,9x	57,8x	57,0x
P/RO (prezzo/risultato netto consolidato della Capogruppo da gestione ordinaria per azione)	58,8x	34,7x	125,3x	99,3x	55,3x	51,6x
P/CF (prezzo/cash flow consolidato per azione)	19,9x	14,7x	18,6x	18,5x	18,7x	18,8x
P/PN (prezzo/patrimonio netto consolidato della Capogruppo per azione)	7,57x	5,46x	6,20x	6,12x	7,37x	6,89x

	TeleDenmark		Telefonica		Portugal Telecom	
	1997	1998	1997	1998	1997	1998
Dividendi yield (dividendo per azione/pezzo)	1,6%	1,7%	0,8%	0,0%	1,5%	1,7%
P/E (prezzo/utile netto consolidato della Capogruppo per azione)	78,5x	30,1x	71,0x	62,0x	36,1x	28,6x
P/RO (prezzo/risultato netto consolidato della Capogruppo da gestione ordinaria per azione)	45,7x	33,7x	53,4x	43,1x	34,8x	31,6x
P/CF (prezzo/cash flow consolidato per azione)	18,2x	13,3x	16,3x	14,0x	13,8x	12,0x
P/PN (prezzo/patrimonio netto consolidato della Capogruppo per azione)	6,61x	5,99x	5,37x	5,77x	4,65x	4,38x

(a) esercizio chiuso al 31 marzo di ciascun anno

Nel comunicato stampa e nell'avviso a stampa con cui verranno resi noti i risultati economici, patrimoniali e finanziari per l'esercizio 1999 per il Gruppo Telecom Italia e per la Telecom Italia che verranno esaminati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente entro il 3 marzo 2000, come indicato al precedente punto C 1.2), verranno altresì riportati i moltiplicatori di cui sopra ricalcolati sulla base dei risultati dell'esercizio 1999.

G 3) Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

In occasione dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa congiuntamente da Olivetti S.p.A. e Tecnost S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie di Telecom Italia e conclusasi nel maggio 1999 con adesioni per complessive n. 2.739.178.932 azioni ordinarie, pari al 52,12% delle azioni ordinarie dell'Emittente, per ogni azione ordinaria è stato riconosciuto un corrispettivo di Euro 11,5 (circa L. 22.267).

L'aumento di capitale deliberato dal Consiglio d'Amministrazione del 17 dicembre 1999 (cfr. precedente punto C 1)) prevede l'emissione di azioni ordinarie al prezzo di L. 13.150 (circa Euro 6,79) per azione (di cui L. 12.150 a titolo di sovrapprezzo). Tale prezzo è pari alla media dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie registrati sul Mercato Telematico nel secondo semestre del 1998, in conformità a quanto stabilito dalla delibera assembleare di delega.

G 4) Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni delle azioni

Di seguito è riportata la media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni delle azioni Telecom Italia ordinarie e di risparmio negli ultimi dodici mesi (Fonte: Borsa Italiana) nonché il corrispondente sconto percentuale.

(in Euro)	Azioni ordinarie	Azioni di risparmio	Sconto
Gennaio 1999	7,999	5,878	26,52%
Febbraio	8,974	6,089	32,15%
Marzo	9,612	5,759	40,09%
Aprile	9,785	5,068	48,21%
Maggio	9,794	5,098	47,95%
Giugno	9,791	5,437	44,47%
Luglio	10,326	5,505	46,69%
Agosto	9,201	5,189	43,60%
Settembre	8,808	5,133	41,72%
Ottobre	8,228	4,706	42,81%
Novembre	9,683	5,053	47,82%
Dicembre	12,535	5,682	54,67%
Gennaio 2000	14,880	6,334	57,43%

Lo sconto medio delle quotazioni delle azioni Telecom Italia di risparmio rispetto a quelle delle azioni ordinarie è stato del 37,65% e del 45,91% rispettivamente negli ultimi 24 mesi e negli ultimi 12 mesi (al 31 gennaio 2000, Fonte: Reuters).

H) – DA TA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

H1) – Data di pagamento del Corrispettivo

La Data di Pagamento è stabilita al 24 marzo 2000, ovvero sarà stabilita entro il decimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura dell'Offerta in caso di proroga della Durata dell'Offerta, contestualmente al trasferimento delle Azioni vendute dal conto titoli dell'aderente, o dell'Intermediario Negoziatore, a quello di Mediobanca.

H 2) – Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo delle Azioni ritirate in Offerta sarà corrisposto da Mediobanca agli Intermediari Negoziatori, e da costoro eventualmente girato agli Intermediari Depositari, per l'accredito ai conti dei rispettivi clienti secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

H 3) – Indicazione delle garanzie di esatto adempimento

Come meglio descritto al successivo punto I 4), l'Offerente ha ottenuto da banche italiane ed estere linee di credito adeguate a garantire l'integrale pagamento del corrispettivo della presente Offerta.

Le suddette linee di credito sono così ripartite:

	(Euro)	(Lire)
Mediobanca	1.000.000.000	1.936.270.000.000
Banca di Roma S.p.A.	516.400.000	999.889.828.000
Barclays Capital	500.000.000	968.135.000.000
Citibank, N.A.	500.000.000	968.135.000.000
Merrill Lynch International	500.000.000	968.135.000.000
Morgan Guaranty Trust Company of New York (JP Morgan)	500.000.000	968.135.000.000
Paribas	500.000.000	968.135.000.000
Unicredito Italiano S.p.A.	500.000.000	968.135.000.000
Banca Commerciale Italiana S.p.A.	310.000.000	600.243.700.000
Cariplo S.p.A.	309.874.139	599.999.999.122
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	300.000.000	580.881.000.000
Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.	206.582.760	400.000.000.705
Banca Popolare di Milano S.c. ar.l.	150.000.000	290.440.500.000
Totale	5.792.856.899	11.216.535.027.827

L'importo complessivamente garantito dalle suddette linee di credito risulta superiore del 20% (Euro 965.854.706 ovvero circa L. 1.870.155.491.587) rispetto al controvalore massimo dell'Offerta.

Le garanzie ottenute, essendo rappresentate da linee di credito incondizionate ed irrevocabili fino a 5 giorni lavorativi successivi alla Data di Pagamento (indicata al precedente punto H 1), presentano garanzie di immediata liquidabilità.

I) - MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA

I 1) – Presupposti giuridici dell'operazione

L'operazione è un'offerta pubblica di acquisto volontaria irrevocabile effettuata ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/98, sulla base di un'autorizzazione all'acquisto di massime n. 742.615.722 Azioni, deliberata dall'Assemblea ordinaria di Telecom Italia in data 14 gennaio 2000 ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

I 2) – Motivazioni dell'operazione e destinazione delle azioni proprie acquistate

In occasione dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa congiuntamente da Olivetti S.p.A. e Tecnost S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie di Telecom Italia e conclusasi nel maggio 1999 con adesioni per complessive n. 2.739.178.932 azioni ordinarie, pari al 52,12% delle azioni ordinarie dell'Emittente, Olivetti S.p.A. e Tecnost S.p.A. si erano impegnate, una volta completata l'offerta, a convocare un'assemblea degli azionisti di Telecom Italia per proporre un programma di acquisto di Azioni per un numero pari al massimo consentito dalla legge, per un controvalore complessivo sino a Euro 7,4 miliardi ad un prezzo massimo per Azione in linea con i prezzi di mercato del momento. Detto impegno è stato esplicitamente assunto in quanto l'OPAS non era estesa a tutti gli azionisti di Telecom Italia, ma escludeva appunto i possessori di Azioni.

L'operazione è inoltre finalizzata al miglioramento della struttura finanziaria dell'Offerente tramite un maggior utilizzo della leva finanziaria. In caso di piena adesione all'Offerta il "debt ratio" dell'Offerente (indebitamento finanziario netto/capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR), calcolato sulla base della situazione patrimoniale sintetica consolidata pro-forma al 31 dicembre 1998 riportata al successivo punto I 3), aumenterebbe dal 30,4% al 41,2%.

Come indicato al precedente punto F 2), l'Assemblea ordinaria di Telecom Italia non ha autorizzato gli Amministratori a disporre delle Azioni acquistate. Gli Amministratori non potranno pertanto disporre di tali Azioni se non a seguito di una futura autorizzazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.

l 3) Riflessi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia

Nella determinazione dei riflessi economici, patrimoniali e finanziari della presente Offerta sono state prese a riferimento le seguenti assunzioni:

- piena adesione all'Offerta e conseguente acquisto di n. 742.615.722 Azioni per un controvalore complessivo di L. 9.346 miliardi;
- finanziamento dell'operazione secondo le modalità riportate nel successivo paragrafo I 4).

Sulla base di tali assunzioni, la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia presenterebbero, non tenendo conto degli effetti economici dell'operazione, un incremento delle immobilizzazioni finanziarie e dell'indebitamento finanziario netto complessivo di L. 9.346 miliardi.

Inoltre, sulla situazione economica del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia graverebbero interessi passivi relativi all'indebitamento stimabili in L. 380 miliardi su base annua, al lordo delle corrispondenti minori imposte sul reddito.

Si riportano nel seguito, a titolo esemplificativo, gli effetti come sopra descritti sulle situazioni pro-forma consolidate relative all'esercizio 1998 (ultimo bilancio approvato) ipotizzando la decorrenza degli effetti economici dell'operazione a partire dal 1 gennaio 1998 e di quelli patrimoniali a partire dal 31 dicembre 1998. Analoghi effetti si registrerebbero per Telecom Italia.

Tenuto conto dei contrapposti effetti derivanti dai maggiori oneri finanziari e dal minor numero di azioni non possedute dall'Emittente, l'operazione in rassegna avrebbe comportato, per l'esercizio 1998, un aumento di L. 22 dell'Utile netto consolidato della Capogruppo per azione disponibile per ciascuna azione non posseduta dall'Emittente e quindi con diritto alla percezione del dividendo, come di seguito esposto:

	1998 Storico		1998 Pro-Forma	
	(L.)	(Euro)	(L.)	(Euro)
Utile netto consolidato della Capogruppo per azione:				
Ordinaria	510	0,26	532	0,27
Di risparmio	530	0,27	552	0,29

Conto economico sintetico consolidato pro-forma dell'esercizio 1998

(miliardi di lire)	Storico (a) (A)	Effetto Offerta (B)	Pro-forma (A+B)
A. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	48.507		48.507
B. VALORE DELLAPRODUZIONE "TIPICA"	50.428		50.428
Consumi di materie e servizi esterni	(17.923)	(5) (b)	(17.928)
C. VALORE AGGIUNTO	32.505	(5)	32.500
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	22.888	(5)	22.883
E. RISULTATO OPERATIVO	9.186	(5)	9.181
Proventi e oneri finanziari	252	(392) (c)	(140)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(354)		(354)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	9.084	(397)	8.687
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.217	(397)	8.820
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.965)	147 (d)	(3.818)
H. UTILE DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO E DI TERZI	5.252	(250)	5.002
Utile dell'esercizio di spettanza di Azionisti Terzi	(1.422)		(1.422)
I. UTILE DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO	3.830	(250)	3.580

(a) Trattasi dei valori desunti dal Bilancio dell'esercizio 1998 opportunamente riespressi per tener conto, essenzialmente, dell'esposizione dei ricavi al lordo delle quote da riversare ad altri operatori (L. 3.042 miliardi nell'esercizio 1998). Dette quote sono iscritte, per un pari importo, tra i Consumi di materie e servizi esterni.

(b) Trattasi di costi vari connessi all'Offerta: spese per pubblicazioni, pubblicità istituzionale, contributo di vigilanza Consob e spese per la registrazione dell'Offerta negli USA.

(c) Sono relativi agli oneri bancari per l'esecuzione dell'Offerta (principalmente servizio raccolta adesioni), nonché agli interessi passivi connessi al finanziamento dell'operazione, calcolati ipotizzando un tasso medio di finanziamento del 4%.

(d) Si riferiscono alle minori imposte sul reddito connesse all'Offerta.

Situazione patrimoniale sintetica consolidata pro-forma al 31 dicembre 1998

(miliardi di lire)	Storico (a) (A)	Effetto Offerta (B)	Pro-forma (A+B)
A. IMMOBILIZZAZIONI (*)	62.827	9.346 (b)	72.173
B. CAPITALE DI ESERCIZIO	(8.827)		(8.827)
C. CAPITALE INVESTITO, DEDOTTE LE PASSIVITÀ DELL'ESERCIZIO (A+B)	54.000	9.346	63.346
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(2.711)		(2.711)
E. CAPITALE INVESTITO, DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO E IL TFR (C+D)	51.289	9.346	60.635
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quota della Capogruppo	31.651		31.651
Quota di terzi (**)	4.029		4.029
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	13.538		13.538
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (G+H)	2.071	9.346 (c)	11.417
	15.609	9.346	24.955
I. TOTALE (F+G+H)	51.289	9.346	60.635

(*) di cui immobilizzazioni finanziarie: 13.515

(**) Al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

(a) Trattasi dei valori desunti dal Bilancio dell'esercizio 1998.

(b) Sono relativi al controvalore di tutte le Azioni oggetto dell'Offerta.

(c) Trattasi dei finanziamenti posti in essere a copertura dell'Offerta.

I 4) – Modalità di finanziamento dell'operazione

L'Offerta è finanziata mediante l'utilizzo di linee di credito di ammontare complessivo sufficiente a garantire il pagamento del controvalore massimo dell'Offerta, pari a Euro 4.827.002.193 (cfr. precedente punto H 3)). Le predette linee di credito sono concesse in modo incondizionato ed irrevocabile, fino a 5 giorni lavorativi successivi alla Data di Pagamento, ai fini del pagamento del Corrispettivo dell'Offerta, da istituzioni creditizie italiane ed estere. Tali linee di credito sono articolate in facilitazioni a 364 giorni e a 18 mesi meno un giorno con le seguenti caratteristiche: revolving con facoltà di rimborso anticipato e tasso di interesse indicizzato all'Euribor a 1 settimana, 1, 2, 3 o 6 mesi con un margine iniziale di 0,15% ed una commissione di mancato utilizzo di 0,0625%.

I 5) – Eventuali finalità di riduzione del Capitale Sociale

Come precisato al precedente punto F 2), l'Assemblea ordinaria di Telecom Italia non ha autorizzato gli Amministratori a disporre delle Azioni acquistate ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.

L) - INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE DALL'OFFERENTE SULLE AZIONI NEGLI ULTIMI DUE ANNI

Telecom Italia non ha posto in essere operazioni di acquisto o vendita sulle Azioni negli ultimi due anni. Alcune società appartenenti al Gruppo Telecom Italia, negli ultimi due anni, hanno effettuato le operazioni di acquisto e di vendita di Azioni di seguito riportate in aggregato:

	Acquisti				Vendite							
	N° titoli	Pz. Medio		Controvalore L./mni	N° operaz.	N° titoli	Pz. medio		Controvalore L./mni	N° operaz.		
		Lire	Euro				Lire	Euro				
dal 1/1 al 31/12/1998	2.189.000	8.816,140	4,553	19.298,530	9.966,859	165	2.524.000	9.205,048	4,754	23.233,540	11.999,122	205
dal 1/1/ al 31/12/1999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
dal 1/1/2000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

M) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconosce a Mediobanca e Lehman Brothers una commissione dello 0,05% sul controvalore delle Azioni acquistate, con un minimo di L. 500 milioni ed un massimo di L. 2 miliardi.

L'Offerente riconosce inoltre agli Intermediari Depositari che intrattengono il conto titoli con i titolari di Azioni portate in adesione all'Offerta una commissione dello 0,1% sul corrispettivo delle Azioni acquistate. Tale commissione sarà regolata da Mediobanca agli Intermediari Negoziatori nelle operazioni di raccolta tramite il Mercato Telematico e, ove necessario, da questi riconosciuta agli intermediari di cui sopra, restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dagli Intermediari Negoziatori.

N) DURATA DELL'OFFERTA

La Durata dell'Offerta è stabilita dalle ore 8,00 (ora italiana) del 17 febbraio 2000 alle ore 17,30 (ora italiana) del 17 marzo 2000, salvo proroga. La Durata dell'Offerta è stata concordata con Borsa Italiana, ed è unica per tutti gli azionisti ovunque residenti.

O) IPOTESI DI RIPARTO

L'Offerta, incondizionata ed irrevocabile, ha ad oggetto n. 742.615.722 Azioni. Conseguentemente qualora il numero di Azioni portate in adesione sia superiore al numero di Azioni oggetto dell'Offerta, verrà applicato il riparto. La percentuale di riparto sarà stabilita in base al rapporto tra il numero delle Azioni oggetto dell'Offerta ed il numero complessivo delle Azioni portate in adesione.

Sulla base del suddetto riparto, Telecom Italia ritirerà da ciascun aderente un numero di Azioni dato dal prodotto tra il numero delle Azioni da questi portate in adesione e la percentuale di riparto stabilita, arrotondando per difetto al numero intero di Azioni più vicino.

P) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, DEL COMUNICATO STAMPA RELATIVO ALL'ESAME DA PARTE DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE DEI RISULTATIECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 1999 E DEL COMUNICATO STAMPA RELATIVO ALLE MODALITÀ ED ALLA NATURA DEL TRATTAMENTO PREFERENZIALE CHE TELECOM ITALIA INTENDE ASSICURARE A TUTTI I PROPRI AZIONISTI NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE TIN.IT IN SEAT PAGINE GIALLE S.P.A.

Il presente Documento viene messo a disposizione del pubblico presso le sedi dell'Emittente a Torino, Via Bertola n. 34 e a Roma, Via Flaminia n.189, presso Borsa Italiana, presso gli Intermediari Incaricati e presso la Monte Titoli S.p.A.. Il Documento d'Offerta è disponibile, anche in lingua inglese, sul sito Internet dell'Offerente www.telecomitalia.it.

Della messa a disposizione del Documento nei luoghi di cui sopra, così come degli elementi essenziali dell'Offerta viene data notizia mediante avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "la Repubblica". I risultati economici, patrimoniali e finanziari per l'esercizio 1999 per il Gruppo Telecom Italia e per la Telecom Italia che verranno esaminati dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia entro il 3 marzo 2000, unitamente ai moltiplicatori riportati al precedente punto G 2.2) ricalcolati sulla base dei risultati dell'esercizio 1999, verranno resi pubblici, oltre che mediante comunicato stampa ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Consob, anche mediante pubblicazione sui quotidiani "il Sole 24 Ore" e "la Repubblica" nonché mediante messa a disposizione nei luoghi sopra indicati e sul sito Internet dell'Emittente www.telecomitalia.it.

Negli stessi luoghi e sul sito Internet dell'Emittente www.telecomitalia.it verrà altresì messo a disposizione il comunicato stampa relativo alle modalità ed alla natura del trattamento preferenziale che Telecom Italia intende assicurare a tutti i propri azionisti nell'ambito dell'operazione di integrazione delle attività della divisione Tin.it in Seat.

Q) - DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI GLI STESSI SONO DISPONIBILI

Sono a disposizione del pubblico presso le sedi dell'Emittente indicate al precedente punto P) e di Borsa Italiana:

- Bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1998 con la Relazione sulla gestione e le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
- Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre del 1999 corredata dalla relazione della società di revisione;
- Documento d'Offerta predisposto ai sensi del Securities Exchange Act ai fini della diffusione negli Stati Uniti d'America.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento rispondono alla realtà e non Vi sono omissioni che possono alterarne la portata.

Telecom Italia S.p.A

Il Presidente ed Amministratore Delegato



Sede Legale in Torino, Via Bertola n. 34
Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma, Corso d'Italia n. 41
Capitale sociale L. 7.426.157.226.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del
Registro delle Imprese al n. 286/33 - Tribunale di Torino
Partita Iva e Codice Fiscale n. 00471850016